

charakteristisch: Femur I ventral mit einer Zeile, Femora II und III ventral mit Doppelzeile von langen Haaren, dazwischen ist die Ventralkante nackt; auch die Tibien ventral lang behaart (Haare an Tibie III am längsten). Färbung rostrot oder rostbraun, oberer Teil der Stirn und Occiput schwarz. Flügel hellgrau, Adern braun.

Arbeiter und Weibchen unbekannt.

Geographische Verbreitung. — Brasilien:  
Espirito Santo, Rio de Janeiro, São Paulo.

Untersuchtes Material. — 7 Ex. Rio de Janeiro: Itatiaia [Zikán 6.XII.28]; Angra dos Reis [Travassos XII.31]. Espírito Santo: Santa Teresa [Conde XII.28]. S. Paulo: Ribeirão Preto [Travassos & Pearson 12./15.X.53].

Diskussion. — Eine sehr charakteristische Art, die sich von *hopei* leicht unterscheidet durch den breiten Scapus, die dünnen Mandibeln, den konvexen Innenrand der Augen und die Genitalien. Die Type in Paris stimmt genau mit meinen Ex. von Rio de Janeiro überein. Die Angabe Emery's bezüglich der Breite des Petiolus ist ungenau.

#### Originalbeschreibung

*Ecton latiscapum* Emery (1901). — "Maschio. Giallo bruno, vertice bruno, lucido; pubescenza del dorso del torace breve ed aderente; peli lunghi sul capo e alla faccia ventrale del torace e dell'addome; una doppia frangia di peli sotto i femori e le tibie, peli copiosi, meno lunghi sul pigidio; le anche hanno solo pochi peli all'apice. Capo piccolo e corto, con faccia occipitale fortemente incavata dagli ocelli in dietro, per adattarsi alla convessità del pronoto. Gli ocelli molto grandi si trovano così collocati sopra una sporgenza trasversale del capo. Clipeo inerme, con margine quasi diritto; lame frontali spongienti, piegate ad angolo sotto l'ocello mediano, dal quale si dirigono divergendo verso gli ocelli laterali. Mandibole lunghe circa quanto il margine del clipeo, gradatamente ristrette verso l'apice che è molto sottile, arcuate fortemente alla base e all'apice, debolmente nel mezzo. Scapo delle antenne robusto, piatto e largo almeno quanto 1/3 della sua lunghezza, con angolo apicale laterale marcato; funicolo grosso alla base e gradualmente assottigliato. Torace molto gibboso d'innanzi, scutello con leggera impressione all'apice e con rudimento di linea mediana, epinoto verticale. Peziolo largo quasi quanto il gastro, depresso superiormente, appena più largo di dietro che d'innanzi, di 1/4 circa più largo che lungo, col margine laterale debolmente sinuato e gli angoli anteriori ritondati. Gastro con leggeri strozzamenti fra i segmenti, quello dietro il segmento postpeziolare più marcato. Lamina subgenitale con punta media in fondo all'incisura. Zampe piuttosto corte, 1<sup>o</sup> articolo del tarso medio appena più lungo di mezza tibia, quello del tarso posteriore più lungo di mezza tibia. Ali trasparenti, con venatura e pterostigma fulvi, la costa cubitale è notevolmente ispessita dopo l'inserzione della ricorrente che incontra prima della metà della 2<sup>a</sup> cellula cubitale. Lungh. 12 mm. Ala ant. 12½ mm. Rio Janeiro, un esemplare; coll. André. — Specie caratterizzata principalmente dalla forma del capo e dal largo scapo delle antenne".